QUARTO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

QUANTI SÌ E QUANTI NO HAI DETTO?

A) BRANO EVANGELICO

Luca 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.
Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

B) MESSAGGIO CATECHETICO

- **Chi meglio di tutti ha atteso la nascita del Messia promesso?** Forse i grandi personaggi della storia? Forse i grandi conoscitori della Bibbia? Forse i più intelligenti fra gli uomini? Nessuno di questi, ma **una ragazza di paese, una ragazza di Nàzaret, una ragazza come tante altre, Maria.** E lei che cosa ha fatto? **Ha detto semplicemente il suo "*sì*"** a una proposta sconvolgente, umanamente strana; e cioè mettere al mondo un figlio che sarebbe stato suo figlio e Figlio di Dio. Un figlio che avrebbe salvato il mondo perché avrebbe portato Dio in persona in mezzo agli uomini. Lei ha detto *sì* e si è fidata della parola di Dio detta dall'angelo. **Così è cominciato il Natale, così è iniziato il Vangelo**, così la storia degli uomini è come ricominciata dal principio. Un "*no*", quello di Adamo ed Eva, aveva rovinato tutto; ora un *sì*, quello di Maria, rinnova tutto.

- **Tu sei un ragazzo, come tanti altri. Un ragazzo comune, "normale"** si dice. E Gesù viene per te, proprio per te che non hai niente di "speciale", anche se non sei più buono di tanti altri. **Tu sei chiamato dunque ad attendere Gesù, come Maria**, seguendo il suo esempio, continuando a vivere come ogni giorno, anzi meglio di ogni giorno. Con i tuoi amici e con i tuoi cari, con i desideri che porti nel cuore e con i tuoi piccoli-grandi progetti, con i tuoi momenti di gioia e con i tuoi momenti di tristezza, con i servizi da fare, con le tue noie e i tuoi entusiasmi... con la tua piccola-grande vita. **Dentro questa tua vita entra Gesù, c'è Gesù.** Ma lui non ti forza, lui non ti costringe, lui non si impone… **Lui aspetta in ogni momento e in ogni situazione il tuo "*sì*".**
- **Ma che significa dire *sì*?!** Il sì è la parola dell'amicizia e dell'accoglienza, della disponibilità e della fiducia, della generosità e dell'amore, della sincerità e della lealtà. È la parola della fede e della preghiera. **Dire *sì* è impegnativo, e a volte costa, ma rende liberi e felici.** Infatti, **quanto è più facile dire *no*!** Forse è la prima parola che hai detto da bambino. Ma no vuol dire rifiuto e capriccio, egoismo e chiusura, bugia e falsità, comodità e distanza. **È più facile dire *no* ma rende tristi e scontenti.**

Riconoscendo, in questa settimana che precede il Natale, i tanti *no* che hai detto, chiedi perdono al Signore e anche agli altri; e, di conseguenza, impegnati a dire tanti *sì*. Tutti i *sì* che dirai agli altri, saranno tanti *sì* che dici a Gesù. E Lui viene... e allora è Natale!

c) Proposte di attività

1. Quanti *sì* e quanti *no* hai detto? Come possiamo dire *sì* o *no*? Agitando la nostra testa; dall'alto verso il basso, per dire sì; o, da destra verso sinistra, per dire no. Oppure alzando il pollice: verso l'alto, per dire ok; o, verso il basso, per dire non approvo, k.o. Questi sono dei modi per dire velocemente *sì* o *no*. Nella tua vita hai detto dei *sì* convinti oppure per far contento qualcuno? Hai mai detto dei *no* di cui, dopo, ti sei pentito? Ti ricordi le circostanze?
2. Il tuo "cuore" vorrebbe dire *sì* oppure *no*; poi, la "ragione" ti obbliga a dire il contrario. Hai qualche esempio da condividere, in particolare nel rapporto con i tuoi genitori, insegnanti, amici?
3. Sapresti individuare dei grandi *sì* che hanno fatto progredire la storia umana e dei *no* che hanno fatto male all'umanità?
4. Anche tu puoi dire *sì* a Dio, come ha fatto Maria, la Madre di Gesù. Quando dici *sì* a Dio? Quando dici *no* a Dio?
5. Nella Bibbia ci sono tanti uomini famosi che hanno detto il loro *sì* a Dio. Con l'aiuto dei tuoi genitori, sapresti fare un elenco?

D) PER PREGARE

Nel gruppo oppure in casa, si accende il quarto cero dell'Avvento, che esprime l'obbedienza, cioè il dire *sì* a Gesù. Poi, si prega così:

Signore Gesù,
è ormai vicino il tuo Natale.
Ma noi sappiamo che sarà davvero
anche il nostro Natale se, come Maria,
ti sapremo accogliere dentro di noi,
nella nostra casa e nella nostra comunità.

Nessuno come Maria ti ha accolto;
proprio perché ha detto il suo "eccomi",
il suo "sì", è diventata la tua Madre.
E noi vogliamo fare come lei.
Come lei, vogliamo dirti il nostro "sì".

Vogliamo dire sì al tuo amore per noi
che mai viene meno.
Vogliamo dire sì al tuo Vangelo
e alla tua voce che ci parla dentro.
Vogliamo dire sì a quello che ci chiedi
per crescere come tuoi amici.

Vogliamo dire sì ai nostri genitori
che vivono ogni giorno per noi.
Vogliamo dire sì ai nostri figli
che nella tua bontà ci hai donato.
Vogliamo dire sì al nonno e alla nonna
che ci amano con grande tenerezza.

Vogliamo dire sì agli amici e ai compagni
a quelli simpatici e a quelli antipatici.
Vogliamo dire sì alle persone che incontriamo
e che attendono da noi un sorriso.

Vogliamo dire sì alla preghiera e alla messa
che ci fanno sentire più vicini a te.

CARITAS DIOCESANA SPOLETO-NORCIA

20 DICEMBRE 2020:

4° DOMENICA D'AVVENTO

VANGELO (LC 1,25-38)

"SCHEDA TECNICA"

DOMANDA:

"QUANTI SI E QUANTI NO HAI DETTO?"

IN QUESTO CAMMINO D'AVVENTO COME PENSI DI ESSERE STATO?

Per scoprirlo... è semplice!!!

Vai a prendere il tuo foglietto e leggi ciò che hai scritto:

FAC-SIMILE

UNA DATA IMPORTANTE!

L'INIZIO DI UN CAMMINO...

29 Novembre 2020

Ore 16:30

1) Ho riflettuto sulle difficoltà di questo momento...

SONO RESTATO SVEGLIO

2) Ho cercato di non sprecare il cibo...

3) Ho contribuito a rendere felice un mio fratello sofferente...

HO CONOSCIUTO IL VOLTO DI GESÙ

...Questo è solo l'inizio...

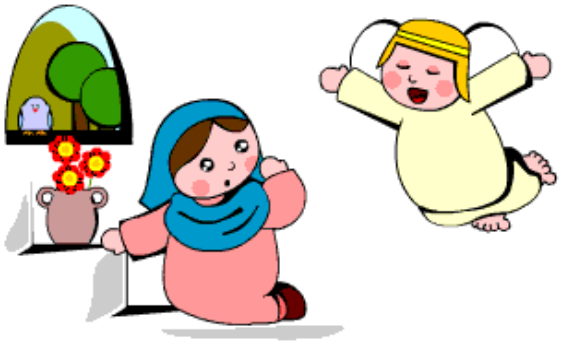
NON MI SONO DISTRATTO!

Questo è il biglietto del tuo "**sì**" 👏👏👏

Come vedi ...è stato molto facile dire SI e soprattutto molto bello perché in qualche modo ti ha reso "*SPECIALE*"

NON SEI D'ACCORDO?

Lo stesso "SI" che ha reso unica e speciale MARIA dinnanzi al Signore!



"SI" è la parola che ha più valore per Dio

PERTANTO ...PRENDINE NOTA

N B

VIVERE L'AVVENTO vuol dire anche imparare a cogliere la bellezza di tutti questi piccoli "SI", soprattutto in un anno così difficile per tutti noi!

E RICORDA che il tuo SI diventa straordinario quando è rivolto alla CARITÀ che è semplicemente "AMORE-DONATO" e quindi a sua volta da DONARE

A CHI...!?

A chiunque ti dice:

"Fratello ho bisogno

del tuo aiuto!"

La strada tu stesso/a l'hai APERTA 💪 ...ora devi solo PERCORRERLA per raggiungere così la grotta in cui quella notte Santa nacque un Bimbo-Salvatore di nome GESÙ

Un Santo Natale a tutti voi dalla

Caritas Diocesana Spoleto-Norcia